



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



di sviluppo economico regionale e occupazionale

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZI DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE DI SISTEMA
FINALIZZATA ALL'AGGIORNAMENTO, MANTENIMENTO E RAFFORZAMENTO
DEL SISTEMA INTEGRATO DI GOVERNO DEL LIFE LONG LEARNING
DELLA REGIONE SARDEGNA

LOTTO 1

AGGIORNAMENTO/INTEGRAZIONE
DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI

PROCEDURA OPERATIVA PER LA MANUTENZIONE DEL REPERTORIO
REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA SARDEGNA

Sommario

Funzioni dei soggetti coinvolti.....	3
Fasi della procedura	4
Presentazione delle proposte di integrazione/modifica	4
Caratteristiche delle proposte	4
Modalità di formulazione e presentazione delle proposte	5
Istruttoria di verifica	6
Valutazione tecnica	6
Formalizzazione degli esiti.....	7
Accesso all'applicazione informatica su web.....	7

Il Repertorio è aggiornato secondo quanto definito nelle Linee guida di cui all'allegato A della DGR 22-05 del 2012, attraverso una procedura efficace, efficiente ed ispirata ai principi di semplificazione e trasparenza dell'azione amministrativa. A tal fine sono di seguito definiti gli aspetti operativi della procedura.

Funzioni dei soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nella procedura sono dettagliatamente individuati dalle Linee guida di cui alla DGR 22-05 del 2012. Ciascuno di essi, in funzione del proprio ruolo nel sistema integrato, assume nei confronti di tale processo funzioni definite che consentono di massimizzarne l'apporto specifico.

In particolare, l'Amministrazione Regionale, attraverso il **Servizio della Governance della Formazione Professionale**, svolge le funzioni di:

- coordinamento e supporto del processo, mettendo a disposizione gli strumenti operativi per la sua realizzazione
- verifica di correttezza formale delle proposte di integrazione/modifica
- verifica del corretto espletamento del procedimento amministrativo in cui si sostanzia la procedura di proposta, valutazione, validazione ed adozione delle integrazioni/modifiche procedura amministrativa; a tal fine all'interno del Servizio della Governance della Formazione Professionale viene identificato il funzionario responsabile del procedimento amministrativo;
- formalizzazione delle integrazioni/modifiche validate, attraverso la predisposizione degli atti necessari.

Il responsabile del procedimento amministrativo attraverso il quale sono istruite, verificate, validate e formalizzate le integrazioni/modifica è il Responsabile del Settore Programmazione del Servizio della Governance della Formazione Professionale.

Possono presentare proposte di integrazioni/modifiche:

- Organizzazioni sindacali e Associazioni datoriali rappresentative del/dei settore/i economico/i interessato/i, Enti bilaterali, Associazioni rappresentative di Professioni, Ordini e Collegi professionali attinenti la/le professione/i cui il nuovo standard proposto fa riferimento;
- Amministrazioni provinciali di concerto con le Organizzazioni sindacali e le Associazioni datoriali rappresentative del/dei settore/i economico/i interessato/i, e/o con Associazioni rappresentative di Professioni, Ordini e Collegi professionali attinenti la/le professione/i cui il nuovo standard proposto fa riferimento;
- Agenzie formative, Istituzioni scolastiche, Università di concerto con le Organizzazioni sindacali e le Associazioni datoriali rappresentative del/dei settore/i economico/i interessato/i, e/o con Associazioni rappresentative di Professioni, Ordini e Collegi professionali attinenti la/le professione/i cui il nuovo standard proposto fa riferimento.

Possono inoltre presentare proposte le strutture regionali con competenze nel/nei settore/i economico/i interessato/i, garantendo, laddove necessaria, la preventiva consultazione e condivisione con le Organizzazioni sindacali e le Associazioni datoriali rappresentative del settore.

Fasi della procedura

Presentazione delle proposte di integrazione/modifica

Caratteristiche delle proposte

Le proposte possono riguardare:

- l'integrazione/modifica di singole Aree di Attività, che comporta la modifica di tutti i descrittori ed attributi ad essa connessi ovvero titolo, descrizione della performance, Unità di competenze intesa come mix di conoscenze e capacità;
- l'integrazione/modifica di singoli descrittori di Figura professionale, nei limiti delle caratteristiche distintive della Figura, oltre i quali si configura l'esigenza di creazione di una nuova Figura professionale; tali integrazioni/modifiche possono riguardare aggiornamenti dei descrittori atte a rendere la descrizione complessiva della Figura professionale coerente con la realtà effettiva delle caratteristiche dei profili professionali che ad essa sono riconducibili;
- la creazione di singole Aree di attività che comporta la definizione di tutti i descrittori ed attributi ad essa connessi ovvero titolo, descrizione della performance, Unità di competenze intesa come mix di conoscenze e capacità, nonché l'individuazione della/e Figura/e alla quale l'Ada viene attribuita;
- la creazione di nuove Figure professionali, che comporta la definizione ex novo di tutti i descrittori che la definiscono, ivi compresi gli indici di conversione, e la creazione ex novo delle Ada ad essa attribuite (e, quindi, di tutti i descrittori ed attributi ad essa connessi), l'attribuzione del livello di esercizio, l'individuazione del settore di appartenenza, l'individuazione dell'ambito di riferimento tra quelli previsti nel Repertorio.

Secondo i criteri previsti dalle Linee guida, ciascuna proposta deve essere chiaramente ed adeguatamente motivata e supportata da apposite analisi e rilevazioni, centrate sui temi/contesti oggetto della proposta; non sono considerati tali analisi e rilevazioni di carattere generale, quali indagini effettuate a livello nazionale/regionale con finalità diverse dalla osservazione specifica dei processi esaminati.

Non possono essere proposte integrazioni/modifiche a:

- singole capacità/conoscenze senza che tali modifiche si inquadrino in una proposta di integrazione/modifica della relativa Ada di riferimento al Repertorio;
- ambiti di riferimento che restano sempre quelli attualmente previsti nel Repertorio

Non possono inoltre essere presentate:

- proposte di creazione di Ada nelle quali il mix di conoscenze e capacità non sia sostanzialmente diverso da quello di ciascuna altra Ada già presente nel Repertorio;

- proposte di creazione di nuove Figure le cui caratteristiche descrittive non siano chiaramente distinguibili da quelle di ciascuna delle altre Figure contenute nel Repertorio, e le cui Ada non siano per l'80% completamente nuove rispetto a quelle già presenti nel Repertorio.

Modalità di formulazione e presentazione delle proposte

Ogni proposta di integrazione/modifica deve essere formulata e descritta solo e soltanto utilizzando lo specifico applicativo informatico predisposto dal Servizio della Governance della Formazione Professionale e disponibile all'indirizzo **<http://www.aggiornamentorrfpsardegna.it>**.

Le informazioni che occorre inserire nella formulazione della proposta sono:

- lettera di istanza all'Amministrazione Regionale nella quale il soggetto proponente chiede che sia sottoposta a valutazione la proposta; l'istanza deve essere formulata sulla base del format previsto dall'applicazione informatica, e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti proponenti;
- descrizione dettagliata della proposta in termini di:
 - a) qualora la proposta riguardi una modifica di standard esistente, formulazione del nuovo standard che si intende proporre (Figura/Ada) in tutte le sue componenti descrittive previste dall'impianto del Repertorio, a partire dall'individuazione dello standard esistente nel RRFP (Figura/Ada) che si intende modificare; indicazione dello standard esistente che si intende modificare;
 - b) sintesi delle motivazioni che giustificano la proposta, con esplicito riferimento all'analisi/osservazione realizzata per la rilevazione del fabbisogno di modifica e l'indicazione dei contesti produttivi in cui essa è stata realizzata, eventualmente allegando (attraverso upload) documenti di dettaglio relativi alla rilevazione ed agli esiti;
 - c) indicazione di eventuali riferimenti normativi pertinenti e/o di eventuali altri standard analoghi esistenti in altri contesti regionali/nazionale;
 - d) indicazione di tutti i soggetti che concorrono alla formulazione della proposta;
 - e) indicazione di un nominativo di riferimento (nell'ambito dei soggetti proponenti) per eventuali richieste e comunicazioni, con indicazione del recapito telefonico e e-mail.

Per la formulazione di ciascuno di tali componenti descrittivi della proposta, devono essere utilizzati i format previsti dall'applicazione informatica sopra richiamata, seguendo le indicazioni tecnico-operative di utilizzo dell'applicazione stessa disponibili sul sito citato.

All'indirizzo **<http://www.aggiornamentorrfpsardegna.it>** deve essere allegata alla proposta ove prevista, una copia scansionata dell'accordo sottoscritto con le Organizzazioni sindacali e le Associazioni datoriali rappresentative del/dei settore/i economico/i interessato/i, e/o con Associazioni rappresentative di Professioni, Ordini e Collegi professionali attinenti la/le professione/i cui il nuovo standard proposto fa riferimento.

Deve essere presentata al Servizio (scansionata via mail a lav.programmazione@regione.sardegna.it) anche una copia cartacea della proposta con allegato, ove previsto, il summenzionato accordo.

Istruttoria di verifica

Il Servizio della Governance della Formazione Professionale successivamente alla ricezione via web della proposta, effettua la verifica di ammissibilità mediante l'applicativo informatico, in relazione a:

- correttezza formale (corretta ed esaustiva indicazione di tutti gli elementi richiesti) della istanza
- correttezza formale (corretta ed esaustiva indicazione di tutti gli elementi richiesti) della documentazione descrittiva della proposta.

Qualora si renda necessario, il Servizio provvede a richiedere via web ai soggetti proponenti, mediante l'applicazione informatica, integrazioni delle proposte.

La risposta deve essere inviata via web. In caso di risposta non completa o in caso di mancata ricezione della risposta, la procedura si intende interrotta.

Successivamente alla verifica di ammissibilità (ed alla ricezione di eventuali integrazioni richieste), il Servizio provvede ad individuare lo/gli esperto/i di settore cui sottoporre la proposta per la valutazione tecnica e ad assegnargli/assegnare loro via web la proposta stessa indicando il termine ultimo entro il quale deve essere conclusa la valutazione.

Valutazione tecnica

Lo/gli esperto/i di settore individuati procedono alla valutazione facendo riferimento unicamente alla documentazione presente sull'applicazione informatica; nel caso in cui siano stati individuati più esperti, essi devono garantire il raggiungimento di una valutazione unanime in senso positivo o negativo. In fase di valutazione tecnica non è prevista la possibilità di richiedere ulteriori integrazioni ai soggetti proponenti.

La valutazione tecnica riguarda i contenuti tecnici degli standard proposti e ha l'obiettivo di:

- valutare l'effettiva significatività della proposta rispetto alle dinamiche evolutive del mondo produttivo regionale e del mercato del lavoro; in tal senso, se la proposta concerne la definizione di una nuova Figura professionale, quest'ultima deve rappresentare una professionalità emergente o a vario titolo strategica (in quanto fortemente richiesta, o in quanto oggetto di interventi formativi, ecc.) con riferimento al mercato del lavoro regionale; allo stesso modo, qualora si tratti di una proposta concernente integrazioni/modifiche ai contenuti di una Figura esistente, esse devono rispecchiare esigenze reali registrate nel mondo produttivo in relazione ad evoluzioni e cambiamenti avvenuti e/o in atto;
- verificare l'originalità effettiva della proposta, ovvero che i contenuti della stessa non siano riconducibili a contenuti già esistenti nel Repertorio;
- valutare la coerenza interna delle integrazioni/modifiche proposte sia nel caso si tratti di creazione di un nuovo standard (Figura/Ada) sia che si tratti di modifica di standard esistente (Figura/Ada) , ovvero verificare che l'integrazione/modifica si raccordi con gli standard già esistenti;
- verificare che i contenuti dell'integrazione/modifica siano stati adeguatamente esplicitati, nel rispetto degli standard descrittivi.

Gli esiti della valutazione – che può essere positiva o negativa - sono riportati dall'esperto/dagli esperti in un'apposita scheda prevista dall'applicativo informatico, nella quale sono esplicitate in maniera sintetica le motivazioni della valutazione, ed inviata via web al Servizio.

Al fine di organizzare nel modo più efficace ed efficiente la procedura, il Servizio può decidere di attivare la fase di valutazione a seguito della ricezione e verifica istruttoria di più proposte di integrazione/modifica. Il Servizio, in ragione della consistenza e complessità delle proposte da valutare, definisce i tempi entro i quali le valutazioni devono essere realizzate.

Formalizzazione degli esiti

Il Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale, sulla base:

- della documentazione originaria relativa alla proposta;
- degli esiti della valutazione e delle relative motivazioni esplicitati nella scheda di sintesi;

può richiedere, qualora necessari, ulteriori approfondimenti e/o chiarimenti al/agli esperti di settore che hanno effettuato la valutazione.

A conclusione del processo di valutazione, il Servizio della Governance della Formazione Professionale provvede alla formalizzazione degli esiti:

- a) predisponendo l'atto di approvazione delle integrazioni/modifiche e provvedendo all'aggiornamento del sistema informativo di gestione dei contenuti del RRFP;
- b) comunicando via web attraverso l'applicativo informatico l'esito della procedura ai soggetti proponenti; copia cartacea di tale comunicazione viene inviata anche a mezzo pec, posta o via fax.

I contenuti delle integrazioni/modifiche validate sono adottate mediante determinazione del Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale.

Accesso all'applicazione informatica su web

I soggetti titolari in base alla DGR 22-05 a presentare proposte di modifica/integrazione al RRFP, devono effettuare la registrazione per il primo accesso all'applicazione informatica. A tal fine, a partire dalla data di pubblicazione del presente atto i soggetti titolari inviano al Servizio della Governance della Formazione Professionale (via mail a lav.programmazione@regione.sardegna.it):

- la richiesta scansionata di user id e password per effettuare il login, compilando in ogni sua parte e sottoscrivendo il format allegato alla presente determinazione
- copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Il Servizio, verificata la legittimità della richiesta, invia le richieste al soggetto gestore dell'applicativo che provvede ad inviare via e-mail i dati necessari al login.

Il Direttore del Servizio

Luca Galassi

